

Di sier Pollo Capelo el cavalier, proveditor zeneral, date eri a hore 10. Come levato di Padoa per Campo scontrò. Alexandro Capello,* secretario dil proveditor Griti, qual li disse il Campo era per levarsi, e andato più in là scontrò il Bataja colateral, qual li afirmò di questo venir dil Campo verso Padoa, e cussì scontrò zente venivano, tutta via andò fin a le torete, dove comunicato di questa levata con li proveditori Marzello e Gradenigo, exequirà la sua commissione. Scrive il Campo è bellissimo di zente et ben in hordine.

Dil dito proveditor. Zercha cavali che ne ha auto *solum* 5 dal proveditor Marzello. Disse non ne aver più di la Signoria, et del proveditor Gradenigo ch'el vol venir a Mestre, et manderà poi li cavalli harà di la Signoria, *adeo* li rectori di Padoa li feno dar cavali di andar in Campo.

200* *Dil Campo, dil proveditor Griti, di 22, hore 24, a le Brentelle.* Come il Campo nimicho è a Zosan, vene de Montagnana ne la costa di Barbaran e si messe mia 11 lontan dil nostro, et mandò una parte di le fantarie e cavali lizieri con molti guastadori e lignami a butar uno ponte al Albetom, mia 14 di Padoa, e lui mandò a sopraveder. *Item*, scrive esser zonto con fastidio li col Campo, et li condutieri fono di opinion di vegnir di longo a Padoa, non li parse, andò dal proveditor sier Piero Marzello e sier Zuán Paulo Gradenigo per intender le opinion lhorò, et concorseno star li a le torre per sopraveder quello fa il Campo nimicho, qual è pocho e il nostro è bel Campo ben armati e in hordine. *Item*, di Vicenza è stà portà in Campo pezi 12 di falconeti, i qualli scorse pericolo quando fono levati da San Bonifazio; et non vol intrar in Padoa e starà li col Campo; li crepa el cuor, pacientia, à scritto a Padoa li provedi de vituarie e vederano con li cavali lizieri far qual cossa, et hessendo inimici slargati manderà ducati 2000 doman a Lignago. *Item*, à mandà il trombeta in Campo de inimici con la risposta dil Manfron è l'araldo venuto.

De li proveditori tutti do, date eri ivi a hore 24. Come hanno ricevuto nostre lettere provedino a Moncelese, li ha mandà guastadori. *Item*, Zitolo li ha dito bisogna vardar la prima centa et vol 400 fanti, e li è sta mandato di Padoa artelarie et vituarie, et anderano uno di lhorò proveditori fino in Moncelese cussì rechiesti da quel proveditor è li.

Fo leto una relatione di uno vien zercha le cosse de inimici *ut in ea, etc.*

Noto. In la lettera dil Griti notata di sopra, scrive come quando si levò da San Bonifazio lassò l'orzo

a l'Albarè et nulla altra cossa, e avisa aver scontrà vèndo li col Campo a le Brentelle il suo magnifico colega sier Polo Capello el cavalier e lo lauda.

Di Padoa, di rectori. Zercha quello achade e dil Campo, *etc.*

Di Proveditori zenerali, date a le Brentelle. Come el Zitolo vene da lhorò usandoli alcune parole non vol più star in Campo e vol licentia, ne vol esserne contra, e questo per uno so homo fo preso per apicharlo dicendo non merita questo, scriveno questo non sta ben insieme con el capitano di le fantarie et saria bon meterlo altrove e levarlo de li, perchè non si tajano ben insieme.

Di Padoa, di donna Catarina da Pexaro, fo mojer di sier Antonio da Pexaro, quondam sier Luca, procurator. Scrive a suo qui come li villani, è in Padoa, sono mal contenti et vano seminando parole di mala sorte *ut in litteris.*

Di sier Hieronimo Contarini, proveditor di l'armada, date in galia sora Primier, a di 21 hore 21. Come zonto li, trovò barche con uno chiozoto stato a Ravena, li disse li non esser barche di soldati za più di, *imo* il cardinal à da licentia ad alcuni patroni non ne lievi alcuno, et Hieronimo Bariselo ne spogliò 20 fanti venivano de qui. *Item*, 201 come intese in Volane era una barcha feva segni quando pareva galie, sichè torna a Chioza *etc.*

Dil dito provedador, date a Chioza. Come vol fortificar quel castello, e scrive il modo, con scuoder da quelli è debitori per questo conto *ut in litteris.*

Vene Piero di Bibiena e disse 500 fanti è zonti qui di Vitelli, ma voleno aspetar il resto per aver capo, ai qual fono dato alozamento in la caxa dil marchexe. *Item*, disse zercha il Zitolo di Perosa, contestabele nostro, dil qual è suo cancelier.

Fo scritto, per Colegio, in Campo a li provedadori zenerali zercha Zitolo *etc.*

Di Padoa, di rectori, di eri. Come Martin dal Borgo à fato la mostra et voria danari, *etc.*

Di sier Francesco Barbaro, pagador in Campo. Zercha il venir a le torete in uno alozamento, e il colateral el voleva, et potevano star tutti do, et si alterono di parole, et il colateral li disse vilania *ut in litteris*; et il colateral scrisse di questa materia ai cai di X, el qual è a Padoa.

Dil capitano di Po, date a l'Anquilara, a di 22. Chome à fato eri tajata di le aque qual va fino a Ruigo e li basta l'animo si la Signoria vol di andar a brusar Ruigo con quelli homeni dil provedador Ambruosani. Li fo risposto per Colegio non vadi.